

INTERVENTO IN CASO DI MALATTIE ALTAMENTE CONTAGIOSE (MAC)

Principio delle Procedure Operative Standard (SOP)

L'emergenza influenza aviaria emersa lo scorso autunno ha permesso il completamento del progetto iniziato alcuni anni fa, di un concetto cantonale di lotta alle Malattie Altamente Contagiose (MAC).

Questo concetto si basa su 3 punti fondamentali:

- le procedure operative standard
- la formazione del personale (PCi e veterinari in primo luogo)
- una logistica centralizzata di mezzi e risorse

Le procedure operative standard sviluppate dall'Ufficio del veterinario cantonale in collaborazione con la Sezione del Militare e della Protezione Civile, servono a garantire uno svolgimento standardizzato di tutte le fasi dell'intervento. Ogni fase operativa si compone di più processi, ciascuno definito nei dettagli da una checklist con un responsabile.

Una banca dati in rete, accessibile a tutti i capo intervento, gestisce in modo organico queste checklist. La banca dati è uno strumento estremamente dinamico, facilmente aggiornabile in funzione dell'evolversi della situazione o di nuove esperienze ed è sempre accessibile da parte degli enti coinvolti.

Organizzazione – enti coinvolti e ruoli

L'intervento in un'azienda colpita da afta o da un'altra epizootia altamente contagiosa è garantito dagli enti della protezione della popolazione. A polizia e pompieri spetta il compito di sorvegliare e delimitare la zona impedendo ogni transito non autorizzato di persone, animali o merci da e per l'azienda. Le o-

perazioni di pulizia e disinfezione sono invece eseguite nelle ore successive dalla protezione civile.

Un ruolo importante è svolto dal veterinario delegato dall'Ufficio del veterinario cantonale garantisce l'indispensabile consulenza scientifica agli enti d'intervento.

Il ruolo di capo intervento, dopo la prima fase di sequestro, è assunto da un professionista della protezione civile che dirigerà tutte le operazioni garantendo il rispetto delle procedure e delle misure di biosicurezza. I militi di protezione civile fanno parte dei distaccamenti d'intervento in caso di catastrofe e sono formati in modo differenziato, in funzione del ruolo che dovranno svolgere durante l'intervento.

Una fase importante, che per ovvi motivi non sarà oggetto dell'esercitazione, è l'uccisione degli animali infetti e la consegna delle carcasse ad un apposito centro intercantonale ubicato nel Canton San Gallo.

Una base logistica centralizzata a Rivera serve da nodo di coordinazione per le risorse e per distribuire materiale e mezzi alle singole unità d'intervento.

Fasi future

L'obiettivo per il 2007 è di disporre di 70 specialisti di milizia e 12 professionisti di protezione civile formati per questi interventi. Per questo motivo nei prossimi mesi saranno formati ulteriori quadri di protezione civile.